



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

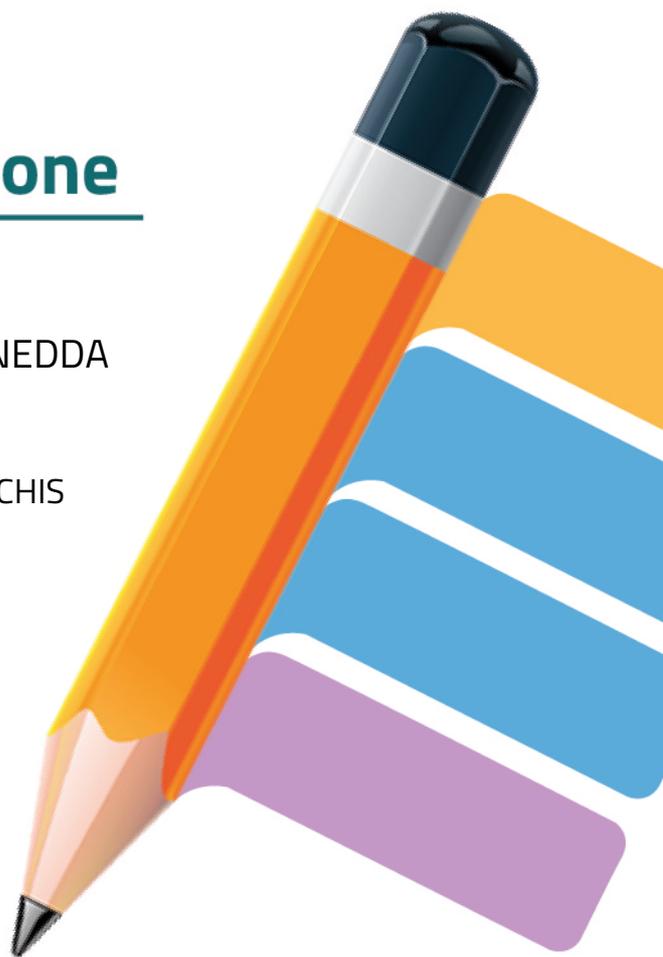
Triennio di riferimento 2022-25

SSTD09000T: AMM/VO PER IL TURISMO D. PANEDDA

Scuole associate al codice principale:

SSTD09001V: D. PANEDDA - CASA DI RECLUSIONE NUCHIS

SSTD090507: PANEDDA (CORSO SERALE)



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 7	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 9	Ambiente di apprendimento
pag 11	Inclusione e differenziazione
pag 12	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 13	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 14	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 15	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 16	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

Gli esiti scolastici nelle classi non si discostano sostanzialmente dai dati di benchmark, salvo il caso delle classi seconde, che comunque si giustifica in relazione ai criteri adottati per la valutazione delle competenze del primo biennio. Il tasso di abbandono e dei trasferimenti è inferiore rispetto alle medie di riferimento. La distribuzione degli studenti per fasce di voto negli Esami di Stato evidenzia una situazione di complessivo equilibrio. Risulta significativa la bassa percentuale dei diplomati con voto minimo (60/100), così come l'alta percentuale dei diplomati con punteggio tra 91 e 100. La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso. La percentuale di studenti trasferiti in uscita è inferiore ai riferimenti nazionali.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Considerato il processo avviato e i risultati ottenuti rispetto alle programmazioni per competenze concordate nei dipartimenti; tenuto conto dei progressi registrati negli ultimi due anni soprattutto nelle classi quinte e significativamente per la lingua inglese; considerato il fatto che tale tendenza debba essere validata nell'arco dei tre anni, per aver dati più certi e consolidati, il giudizio assegnato appare giustificato per quanto sino ad ora realizzato, e per l'incidenza che potranno avere le azioni che l'Istituto sta già realizzando, come previsto dall'Investimento 1.4 del PNRR: interventi di tutoring e mentoring personalizzati, azioni di potenziamento dei percorsi di apprendimento, attività di didattica innovativa laboratoriale.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Motivazione dell'autovalutazione

Il livello delle competenze chiave di cittadinanza raggiunto dagli studenti è positivo. In generale gli studenti raggiungono una sufficiente autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento anche nell'ambito delle attività di PCTO. Buone le competenze digitali acquisite attraverso le attività laboratoriali e nella didattica a distanza. Gli studenti coinvolti nei PCTO hanno potuto sviluppare sul campo (stage e tirocini, orientamento in uscita) le competenze relative all'imprenditorialità. Occorre implementare gli strumenti di valutazione delle competenze personali e sociali.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola monitora i risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento al mondo del lavoro (stage, formazione non universitaria, ecc.) e il loro inserimento nel mercato del



lavoro. Anche se il numero di immatricolati all'università è ancora inferiore ai dati di benchmark nazionali, negli ultimi anni si è registrato un significativo incremento. I risultati raggiunti dagli studenti iscritti all'università sono abbastanza soddisfacenti, tenuto conto delle criticità di tipo socio-economico e del contesto di riferimento. La scuola partecipa in modo attivo a tutte le iniziative ed azioni promosse dagli Atenei nell'ambito dell'orientamento universitario. Inoltre, si evidenzia come elemento positivo il fatto che una parte consistente dei diplomati trovi occupazione nel territorio, grazie alle competenze professionali specifiche acquisite durante il percorso di studi. In Sardegna, la scuola si colloca tra i primi posti per il livello di occupazione dei propri diplomati.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.





Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito gli aspetti caratterizzanti del proprio curricolo e dei profili di competenza in uscita in un documento sistematico elaborato dai Dipartimenti disciplinari all'inizio del corrente anno scolastico. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con il progetto formativo di scuola. Gli obiettivi, le abilità e le competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Il Collegio dei Docenti è articolato in 9 Dipartimenti disciplinari che si occupano della progettazione didattica e della definizione delle prove comuni per classi parallele. La scuola utilizza strumenti condivisi per la valutazione degli apprendimenti e per la certificazione delle competenze. La progettazione di interventi specifici di recupero a seguito della valutazione intermedia necessita di essere migliorata. A partire dal 2015, la scuola ha introdotto pratiche didattiche centrate sullo sviluppo delle competenze, a partire dagli interventi realizzati nelle classi del biennio, in funzione del miglioramento degli esiti INVALSI. In tal senso sono stati coinvolti sia i Consigli di Classe che i Dipartimenti, supportati dal lavoro di coordinamento delle figure strumentali per gli ambiti linguistici e matematici. L'impostazione per competenze trova realizzazione anche nei progetti di PCTO che la scuola ha attivato questi anni. La valutazione autentica e didattica per competenze sono infine gli ambiti sui quali la scuola sta puntando per la formazione e l'aggiornamento dei docenti, sia in proprio che in rete.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha risposto in modo adeguato alle esigenze di apprendimento degli studenti, promuovendo l'utilizzo di metodologie didattiche innovative. L'organizzazione di spazi e tempi risponde complessivamente alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali sono usati da un buon numero di classi. La scuola incentiva l'utilizzo di modalità didattiche innovative, anche attraverso le LIM presenti in ogni aula. Gli studenti utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti in team anche in orario extracurricolare. La scuola promuove le competenze trasversali attraverso la realizzazione di lavori di gruppo e esperienze di



PCTO, che hanno determinato una ricaduta positiva sui risultati scolastici. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. I conflitti con gli studenti sono gestiti in modo efficace.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, famiglie) compreso il gruppo dei pari. Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono efficaci per il raggiungimento degli obiettivi previsti nei rispettivi piani. La scuola promuove il rispetto delle diversità, attraverso una didattica inclusiva. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati sono gestiti in maniera adeguata nel lavoro d'aula. L'Istituto garantisce a tutti gli studenti pari opportunità e il successo formativo, anche attraverso i PCTO e con la partecipazione a concorsi/gare/olimpiadi per la valorizzazione delle eccellenze.



Continuità e orientamento

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'Istituto ha posto in essere diverse azioni per il coinvolgimento degli alunni della scuola secondaria di I grado, in un'ottica di curricolo integrato. Buona è la collaborazione con i docenti delle scuole medie del territorio. Particolare attenzione è stata rivolta all'accoglienza degli alunni con Bisogni Educativi Speciali. Le attività di orientamento hanno coinvolto anche le famiglie, che hanno avuto la possibilità di visitare l'istituto e di conoscerne l'offerta formativa nella sua complessità. La scuola è fortemente integrata nel territorio ed ha intensificato negli ultimi anni i rapporti con imprese, associazioni ed enti locali. I progetti di PCTO rispondono in modo coerente ai fabbisogni formativi del tessuto produttivo del territorio e alle esigenze formative degli studenti, sia in ambito amministrativo che turistico. Le attività di alternanza vengono monitorate in maniera sistematica con regolare aggiornamento dei dati per ciascun studente del secondo biennio e del quinto anno. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine del percorso di PCTO sulla base di criteri definiti e condivisi, utilizzando moduli e schede che permettono la rilevazione e la valutazione di quanto realizzato da ciascun alunno.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito la missione e le priorità; queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme di controllo strategico o monitoraggio dell'azione. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. Una buona parte delle risorse economiche è impiegata per il raggiungimento degli obiettivi prioritari della scuola. La scuola è impegnata a raccogliere finanziamenti aggiuntivi oltre quelli provenienti dal MIUR. Risultati apprezzabili sono stati conseguiti nei PCTO sia a livello organizzativo che sul piano dei risultati, registrando il coinvolgimento di numerosi soggetti istituzionali ed economici del territorio.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola promuove iniziative formative per i docenti anche se in modo non sistematico. Le proposte formative in linea di massima rispondono alle esigenze del personale. Sono previsti per ogni anno scolastico questionari on line di rilevazione dei bisogni formati dei docenti e del personale ATA. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, anche se la qualità dei materiali o degli esiti che producono e' da migliorare. Sono presenti spazi per la condivisione di materiali didattici, anche se la loro varietà e' da incrementare così come la loro disponibilità digitale. La scuola promuove lo scambio e il confronto tra docenti.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. La scuola già dal 2003-2004 ha integrato in modo organico nella propria offerta formativa esperienze di stage e inserimenti nel mondo del lavoro, anche con ricadute nella valutazione del percorso formativo degli studenti. Dagli anni 2017/2018 scuola ha realizzato il percorso di ASL, stipulando 172 convenzioni e realizzandone effettivamente 84. Attualmente le convenzioni attive sono 24, vista la diminuzione di ore di stage a 150. Numerose le occasioni di presenza del territorio nella scuola attraverso la realizzazione di convegni così come la realizzazione di interventi della scuola a supporto e valorizzazione della realtà sociale e culturale del territorio. La scuola coinvolge i genitori a partecipare alle sue iniziative, raccoglie le idee e i suggerimenti dei genitori, anche attraverso questionari on line e tramite le comunicazioni dal proprio sito.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Migliorare gli esiti scolastici delle classi intermedie, in particolare nelle classi seconde, e innalzare il punteggio medio degli esiti delle classi quinte all'Esame di Stato.

TRAGUARDO

Allinearsi agli indicatori nazionali. Raggiungere una correlazione medio-alta. Ridurre la variabilità dei livelli interni alle classi: crescita dei livelli 3-4 - 5



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Integrare più efficacemente le competenze trasversali con quelle strettamente disciplinari
2. **Ambiente di apprendimento**
Incrementare la percentuale di docenti che utilizzano le metodologie didattiche innovative (piattaforme digitali, laboratori informatici, didattica laboratoriale, metodi induttivi)
3. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Migliorare la comunicazione organizzativa sia interna che esterna Implementare la collaborazione e la sinergia tra le azioni messe in atto dalle figure di sistema (staff e referenti) Migliorare le attività progettuali dei Consigli di Classe e dei Dipartimenti
4. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Formazione sulla didattica per competenze, sulla misurazione e valutazione delle prove strutturate e sul sistema di validazione dei risultati.
5. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Consolidare le relazioni con gli enti territoriali e le imprese Favorire e agevolare il coinvolgimento attivo delle famiglie nella vita democratica e nelle iniziative di internazionalizzazione della scuola





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Miglioramento degli esiti delle prove in Italiano e in matematica nelle classi seconde. Nelle classi quinte consolidare gli esiti in inglese e incrementare il livello B2; confermare la tendenza positiva degli esiti in italiano nelle classi quinte, migliorare il punteggio in matematica, alzare la percentuale dei livelli di apprendimento 4 e 5.

TRAGUARDO

Allineare gli esiti nelle classi seconde in italiano e matematica agli standard medi delle aree geografiche di riferimento rispetto agli istituti tecnici con background socio-economico simile. Alzare la percentuale dei livelli di apprendimento 4 e 5 nelle classi quinte in italiano e matematica.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Integrare più efficacemente le competenze trasversali con quelle strettamente disciplinari
2. **Ambiente di apprendimento**
Incrementare la percentuale di docenti che utilizzano le metodologie didattiche innovative (piattaforme digitali, laboratori informatici, didattica laboratoriale, metodi induttivi)
3. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Migliorare la comunicazione organizzativa sia interna che esterna Implementare la collaborazione e la sinergia tra le azioni messe in atto dalle figure di sistema (staff e referenti) Migliorare le attività progettuali dei Consigli di Classe e dei Dipartimenti
4. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Formazione sulla didattica per competenze, sulla misurazione e valutazione delle prove strutturate e sul sistema di validazione dei risultati.
5. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Consolidare le relazioni con gli enti territoriali e le imprese Favorire e agevolare il coinvolgimento attivo delle famiglie nella vita democratica e nelle iniziative di internazionalizzazione della scuola





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Favorire percorsi di potenziamento di competenze multilinguistiche e digitali
Adottare strumenti di rilevazione diversificati per la valutazione delle competenze di cittadinanza
Migliorare gli esiti scolastici degli alunni valorizzando le eccellenze.

TRAGUARDO

Implementare del 10 % il numero di certificazioni informatiche e linguistiche
Costruire un piano organico di progettazione interdisciplinare funzionale allo sviluppo delle competenze europee
Correlare, nella progettazione dei curricula verticali, competenze chiave europee, sociali e civiche, affettive e di relazione.
Sviluppare soft skills.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Integrare più efficacemente le competenze trasversali con quelle strettamente disciplinari
2. **Ambiente di apprendimento**
Incrementare la percentuale di docenti che utilizzano le metodologie didattiche innovative (piattaforme digitali, laboratori informatici, didattica laboratoriale, metodi induttivi)
3. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Migliorare la comunicazione organizzativa sia interna che esterna
Implementare la collaborazione e la sinergia tra le azioni messe in atto dalle figure di sistema (staff e referenti)
Migliorare le attività progettuali dei Consigli di Classe e dei Dipartimenti
4. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Formazione sulla didattica per competenze, sulla misurazione e valutazione delle prove strutturate e sul sistema di validazione dei risultati.
5. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Consolidare le relazioni con gli enti territoriali e le imprese
Favorire e agevolare il coinvolgimento attivo delle famiglie nella vita democratica e nelle iniziative di internazionalizzazione della scuola



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La scelta delle priorità nell'ambito della sezione Esiti degli studenti è dettata dalla necessità di ridurre il gap formativo ed equiparare i risultati raggiunti dagli studenti ai parametri



provinciali, regionali e nazionali di riferimento. Le priorità sono state scelte in coerenza con la mission dell'Istituto e facendo seguito ad alcuni elementi di miglioramento già registrati negli anni scolastici precedenti, con particolare riferimento a quelli in lingua inglese, al fine di favorire il successo formativo di ciascun studente e l'acquisizione di competenze adeguate per il prosieguo negli studi e/o un proficuo inserimento nel mondo del lavoro.